



Le gare d'appalto dell'Unione Europea

I contratti di fornitura

Le gare d'appalto dell'Unione europea - i contratti di fornitura -

Introduzione	3
1. Caratteristiche generali delle gare di appalto	
1.1 Le procedure di appalto.....	5
1.2 Requisiti generali per la partecipazione.....	8
2. Aspetti tecnici delle gare d'appalto	
2.1 Il tender dossier.....	10
2.2 La procedura di valutazione.....	13
2.3 L'aggiudicazione della gara.....	15
3. Consigli pratici	
3.1. Dove trovare le informazioni.....	17
3.2 Un esempio di gara.....	19
Glossario.....	24
Riferimenti legislativi e documentazione.....	25

Gentili Imprenditrici e Imprenditori,

La pubblicazione di questa guida pratica è parte integrante dell'iniziativa formativa per le Piccole e Medie Imprese del territorio spezzino promossa dalla Camera di Commercio della Spezia nell'ambito della Seconda Edizione della "Settimana europea delle PMI 2010".

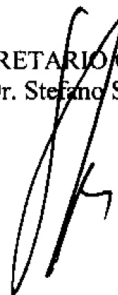
Si tratta del progetto della Commissione Europea finalizzato a rafforzare lo spirito imprenditoriale e a promuovere le politiche dell'UE e degli Stati membri a favore delle Piccole e Medie Imprese attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- informare gli imprenditori sul supporto che le autorità a livello europeo, nazionale e locale offrono alle micro, piccole e medie imprese;*
- promuovere l'imprenditorialità affinché sempre più persone, in particolare tra i giovani, prendano in considerazione per la loro carriera l'idea di diventare imprenditori;*
- riconoscere il ruolo degli imprenditori nel migliorare il benessere, l'offerta lavorativa, lo sviluppo dell'innovazione e la competitività in Europa.*

Come Camera di Commercio siamo orgogliosi di aver ottenuto il riconoscimento ufficiale della Commissione europea, che ha inserito il nostro evento tra quelli che più di altri si sono distinti per qualità ed efficacia delle tematiche progettuali proposte.

Ci auspichiamo quindi che queste giornate formative, unitamente a questi utili strumenti di consultazione, possano contribuire fattivamente alla crescita della vostra impresa ed al relativo processo di internazionalizzazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Stefano Senese)



Introduzione

La Direttiva 2004/18/CE, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, e la Direttiva 2004/17/CE, relativa ai "settori speciali" dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, inquadrano le procedure da adottare a livello europeo nella pubblicazione di un appalto pubblico introducendo misure che facilitano il processo di aggiudicazione degli appalti.

Il settore degli appalti pubblici è infatti cruciale per lo sviluppo del mercato unico europeo se si considera che da solo rappresenta circa il **16% del PIL dell'Unione europea** e che ogni anno nell'Unione europea le amministrazioni aggiudicatrici pubblicano appalti di forniture e lavori per un valore di **oltre 300 Miliardi di euro**.

L'accesso ad un sistema di appalti armonizzato a livello europeo rappresenta quindi, un'importante opportunità commerciale, soprattutto per le piccole e medie imprese che vogliono sviluppare il proprio mercato di riferimento oltre i confini nazionali.

Tutte le informazioni relative alle gare d'appalto pubblicate nell'Unione europea sono disponibili nella versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea" denominata **TED (Tenders Electronic Daily)**, che è consultabile al sito internet <http://ted.europa.eu>. Il TED consente di accedere sia ai bandi di gara in corso sia agli archivi relativi agli ultimi cinque anni. Un'unica interfaccia di ricerca permette all'utente di scegliere o immettere vari criteri di ricerca, tra cui i dati geografici, il tipo di documento, la natura dell'appalto, parole chiave e altro ancora. Le soglie degli importi contrattuali a partire dalle quali un bando di gara deve essere pubblicato a livello comunitario sono stabilite dalle direttive dell'Unione europea. La tabella che segue, che fotografa il numero di avvisi validi relativi agli appalti pubblicati, dimostra quanto il TED sia uno strumento che raccoglie un altissimo numero di **opportunità commerciali** in diversi settori.

Tabella 1: Avvisi presenti sul TED al 15/5/2010

Settore	Numero di avvisi
Agricoltura e alimentazione	3391
Informatica e relativi servizi	7403
Edilizia e proprietà immobiliare	33657

Istruzione	1407
Energia e relativi servizi	2157
Ambiente e risanamento	5121
Finanza e relativi servizi	2536
Materiali e prodotti	26311
Estrazione e minerali	2834
Stampa ed editoria	8540
Ricerca e sviluppo	665
Altri servizi	10048
Tecnologia e attrezzature	23089
Trasporti e relativi servizi	6612

Lo scopo della presente guida è quello di agevolare la consultazione da parte degli operatori economici delle opportunità commerciali che vengono offerte dall'Unione europea nell'ambito delle **gare d'appalto per contratti di lavori pubblici**, attraverso un percorso guidato alla banca dati **TED (Tenders Electronic Daily)**. **Il TED è un motore di ricerca in cui sono pubblicati sia gli avvisi di gara provenienti dagli Stati membri e dalle Istituzioni comunitarie sia quelli riguardanti i programmi di assistenza esterna dell'Unione europea ovvero i cosiddetti bandi EuropeAid¹.**

Nel TED vengono pubblicate diverse categorie di appalti per contratti di forniture del valore (al netto dell'IVA) pari o superiore a 162.000 Euro nel caso di appalti pubblicati da Amministrazioni centrali e 249.000 euro nel caso delle altre Amministrazioni pubbliche².

Il primo gruppo comprende gli appalti pubblicati dagli **Stati membri dell'Unione europea**, che sono presenti su TED in forma di avviso.

Il secondo gruppo di appalti riguarda gli avvisi pubblicati dalle **Istituzioni europee** (Commissione europea, Parlamento europeo, Consiglio ecc.) che si basano sul regolamento finanziario applicabile al bilancio generale dell'Unione europea.

¹ Per un'analisi dettagliata delle opportunità di finanziamento collegate esclusivamente ai bandi EuropeAid si fa riferimento alla pubblicazione "I programmi di assistenza esterna dell'Unione Europea. Le opportunità di finanziamento".

² La Direttiva non si applica agli appalti pubblici e accordi quadro stipulati da centrali di committenza, appalti nel settore della difesa, dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, telecomunicazioni, agli appalti che esigono particolari misure di sicurezza, e quelli aggiudicati in base a norme internazionali o sulla base di un diritto esclusivo. Tali soglie vengono riviste ogni due anni dalla Commissione, il calcolo del loro valore è basato sulla media del valore quotidiano dell'euro espresso in diritti speciali di prelievo (DSP), media calcolata sul periodo di 24 mesi che si conclude il 31 agosto per una revisione effettiva al 1° gennaio. Per gli Stati membri che non hanno adottato la moneta unica, la Commissione europea pubblica ogni anno nella Gazzetta ufficiale i controvalori delle soglie applicabili. Di norma, questi controvalori sono riveduti ogni due anni a partire dal 1° gennaio 2004.

Il terzo gruppo di appalti si riferisce agli appalti relativi ai **paesi terzi**, ovvero quei paesi che pur non facendo parte dell'UE beneficiano di programmi di assistenza e cooperazione finanziati dall'Unione europea (i cosiddetti appalti EuropeAid che sono banditi nei paesi in via di sviluppo).

Il primo capitolo della guida offre una panoramica generale delle procedure di appalto pubblicate su TED per le tre categorie di appalto sopraelencate.

Il secondo capitolo si focalizza su alcuni aspetti tecnici degli appalti analizzando le procedure e standard per la selezione e l'aggiudicazione di una gara per contratti di forniture.

L'ultimo capitolo illustra le modalità operative di ricerca delle opportunità commerciali su TED ed un esempio di gara. Infine in allegato è possibile trovare la normativa europea di riferimento e il glossario dei termini tecnici.

1. Caratteristiche delle gare di appalto UE per forniture

1.1 Le procedure di appalto

Gli appalti pubblici di forniture sono definiti nella Direttiva 2004/18/CE come appalti pubblici aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto pubblico avente per oggetto la fornitura di prodotti e, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione è considerato un **appalto pubblico di forniture**. Le procedure per la pubblicazione e la partecipazione ad una gara d'appalto per forniture si definiscono come segue.

- Le **procedure aperte** sono le procedure in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta.
- Le **procedure ristrette** sono le procedure alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui soltanto gli operatori economici invitati dalle amministrazioni aggiudicatrici possono presentare un'offerta.
- Il **dialogo competitivo** è una procedura che si applica nel caso di un appalto pubblico particolarmente complesso laddove l'amministrazione non è oggettivamente in grado di definire l'impostazione di un progetto. Secondo la procedura del dialogo competitivo, la l'amministrazione aggiudicatrice avvia un dialogo con i candidati ammessi al fine di elaborare una o più soluzioni atte a soddisfare le sue necessità e sulla base della quale i candidati selezionati saranno invitati a presentare le offerte.

- La **procedure negoziate** sono le procedure in cui le amministrazioni aggiudicatrici consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto.
- L'**accordo quadro** è un accordo concluso tra una o più amministrazioni aggiudicatrici e uno o più operatori economici e il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo (massimo 4 anni), in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste.

Si sottolinea che nelle prime due categorie di procedure (aperta e ristretta) le amministrazioni aggiudicatrici non possono negoziare con gli offerenti le condizioni dell'appalto ma esclusivamente richiedere ulteriori informazioni per valutare meglio le offerte presentate. Per quanto riguarda la procedura negoziata, si sottolinea che può essere soggetta alla **pubblicazione di un bando di gara** per forniture solo nei casi seguenti:

- in caso di offerte irregolari presentate in esito ad un'altra procedura, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate;
- in casi eccezionali, qualora si tratti di appalti la cui natura o i cui imprevisti non consentano una fissazione preliminare dei prezzi;

La procedura negoziata **non prevede la pubblicazione di un bando di gara** quando:

- non sia stata presentata alcuna offerta in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (cosiddetta gara deserta);
- l'appalto, per ragioni di natura tecnica, artistica o attinenti alla tutela di diritti esclusivi, possa essere affidato unicamente a un operatore economico determinato;
- in caso di estrema urgenza risultante da eventi imprevedibili;
- qualora i prodotti in questione siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca e sviluppo;
- nel caso di consegne complementari, per un periodo massimo di tre anni, qualora il cambiamento del fornitore originario obbligherebbe l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare materiali con caratteristiche tecniche differenti;
- per le forniture quotate e acquistate in una borsa di materie prime;
- per l'acquisto di forniture a condizioni particolarmente vantaggiose presso un operatore economico che cessa la sua attività o è in liquidazione giudiziaria.

Gli appalti pubblici i cui importi superano le soglie della direttiva sono soggetti a un obbligo d'informazione e di trasparenza e devono essere pubblicate sul TED e consultabili pubblicamente via internet. Quest'obbligo si concretizza nel comunicare all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea le informazioni relative agli avvisi di gara che devono essere redatti secondo modelli standardizzati a livello europeo. Tali modelli riguardano principalmente:

- l'avviso di pubblicazione di un avviso di preinformazione;
- l'avviso di preinformazione;
- il bando di gara o di concorso;
- l'avviso relativo agli appalti aggiudicati e ai risultati di un concorso.

Le differenti procedure vengono applicate dagli Stati membri e dalle Istituzioni europee a seconda della tipologia e del valore dell'appalto. Per quanto riguarda l'iter amministrativo delle gare pubblicate da **un'Istituzione europea** con procedura aperta, sarà opportuno fare riferimento alla tabella che segue.

Tabella 2: iter amministrativo della procedura

Nome fase	Opzionale	Descrizione
Preinformazione (<i>pre-information notice</i>)	Si	Comunicazione che indica quali gare si intende bandire nel corso dell'anno ed è disponibile sul sito web dell'Istituzione europea aggiudicatrice
Avviso dell'appalto (<i>contract notice</i>)	No	L'avviso fornisce tutte le informazioni di base relative all'appalto, ed il collegamento internet dove è possibile scaricare il capitolato d'oneri. L'avviso è sempre pubblicato sul Tenders Electronic Daily (TED: http://ted.europa.eu). In alcuni casi, il capitolato d'oneri non è disponibili su Internet e sono inviati per posta a tutti gli operatori economici che ne fanno esplicita richiesta almeno 5 giorni lavorativi prima del termine per la presentazione delle offerte.
Chiarimenti, risposte alle domande, sessioni informative	Si	Le risposte alle domande di chiarimenti vengono pubblicate sul sito dell'Istituzione europea aggiudicatrice
Corrigenda	Si	I cambiamenti alle condizioni della gara (ad esempio un'estensione della scadenza) vengono pubblicati sul sito dell'Istituzione europea aggiudicatrice
Apertura delle offerte	No	Gli offerenti hanno il diritto di partecipare alla apertura delle offerte e sapere in quella sede quante offerte sono state presentata e da chi.
Richiesta di ulteriori informazioni	Si	A volte l'Amministrazione aggiudicatrice può richiedere agli offerenti informazioni aggiuntive in merito all'offerta.
Aggiudicazione dell'appalto (<i>Award of contract</i>)	No	Se l'offerta viene selezionata, l'offerente riceve una lettera con il contratto che dovrà essere firmato e inviato all'Amministrazione aggiudicatrice. Nel caso delle offerte non selezionate, l'offerente riceve via posta una comunicazione in cui si motiva la scelta. In questo caso l'offerente escluso può presentare ricorso entro 14 giorni solari dalla ricezione della comunicazione.

Con riferimento agli appalti per **forniture presso i paesi terzi** (cosiddette gare EuropeAid) è opportuno segnalare una serie di soglie per la pubblicazione che avviene secondo modalità distinte. Per forniture di valore superiore a 150.000 euro si applica la procedura **Internazionale aperta** (*international open tender procedure*), secondo la quale tutti gli operatori economici hanno diritto a presentare un'offerta. In questa procedura viene data alla gara la massima visibilità (pubblicazione sul TED e sul sito EuropeAid e ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto opportuno). La procedura **locale aperta** (*local open tender procedure*), applicata per forniture del valore compreso tra 60.000 euro e 150.000, permette a tutti gli operatori economici di presentare un'offerta. Secondo questa procedura la Commissione europea pubblica sul sito EuropeAid solo l'avviso della gara indicando dove è possibile reperire la documentazione completa che viene pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del paese di riferimento. Per forniture del valore compreso tra 10.000 e 60.000, l'Amministrazione aggiudicatrice procede con la procedura **negoziata** (*competitive negotiated procedure*), individuando tre operatori di sua scelta ed invitandoli a presentare un'offerta. A differenza delle precedenti, per questa procedura non è obbligatoria la pubblicazione della gara.

1.2 Requisiti generali per la partecipazione

Gli appalti pubblicati da uno **Stato Membro** applicano la propria normativa nazionale nello stabilire criteri di esclusione e ammissibilità alla gara, è il caso ad esempio del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (c.d. codice degli appalti) in Italia.

Per quanto riguarda gli appalti pubblicati dalle **Istituzioni europee** le condizioni di partecipazione ad un appalto sono disciplinate dal Regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (Regolamento CE n. 1605/2002) che delinea i criteri di natura generale applicabili a tutti i candidati ad ottenere un pagamento da parte della Commissione per la fornitura di prodotti. In base all'articolo 93 del Regolamento, sono esclusi dalla partecipazione ad un appalto i candidati o gli offerenti:

- a) i quali siano in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- b) nei confronti dei quali sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale;
- c) che, in materia professionale, abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi elemento documentabile dalle amministrazioni aggiudicatrici;

- d) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o con gli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo la legislazione del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove dev'essere eseguito l'appalto;
- e) nei confronti dei quali sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari delle Comunità;
- f) che, a seguito dell'aggiudicazione di un altro appalto o della concessione di una sovvenzione finanziati dal bilancio comunitario, sono stati dichiarati gravemente inadempienti nell'esecuzione, per inosservanza delle loro obbligazioni contrattuali.

Il Regolamento inoltre specifica che sono esclusi dall'attribuzione di un appalto i candidati o offerenti che, in occasione della procedura di aggiudicazione dell'appalto in oggetto:

- a) si trovino in situazione di conflitto di interessi;
- b) si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice ai fini della partecipazione all'appalto o che non abbiano fornito tali informazioni.

Segnaliamo che nel caso di una vendita di forniture a condizioni particolarmente vantaggiose, l'Amministrazione aggiudicatrice può non considerare le situazioni descritte nei primi quattro punti dell'elenco (fallimento/liquidazione, condanna con sentenza in giudicato, errore grave in materia professionale, irregolarità nell'adempimento degli obblighi contributivi). Questo avviene in condizioni del tutto eccezionali e solo nel caso di un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure se la vendita viene effettuata da curatori fallimentari o liquidatori, o attraverso un analogo procedimento ai sensi della normativa nazionale vigente.

I criteri di esclusione si applicano indistintamente a qualsiasi procedura di appalto indetta da un'Istituzione europea. Le società che si candidano per contratti di fornitura devono, però, rispondere anche a requisiti specifici che dipendono dal programma di finanziamento. Il **requisito sulla nazionalità** (*rule on nationality*) prevede per gli appalti pubblicati da un'Istituzione europea, la possibilità di partecipazione agli operatori che hanno sede in uno dei paesi dell'UE e agli operatori economici provenienti da un paese extra all'UE che ha siglato un accordo con l'UE circa l'apertura dei mercati nel settore degli appalti pubblici. Per quanto riguarda i programmi di **assistenza verso paesi terzi**, quindi relativi a gare bandite nei paesi in via di sviluppo la cui copertura finanziaria deriva dal Bilancio dell'UE o del Fondo Europeo di Sviluppo, gli appalti per forniture sono aperti agli operatori economici stabiliti in uno dei seguenti paesi:

- uno Stato membro dell'Unione europea;
- Islanda, Liechtenstein o Norvegia, paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE);
- uno Stato ufficialmente o potenzialmente candidato all'adesione all'Unione europea che beneficia dello Strumento di assistenza pre-adesione (Turchia, Croazia ed ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Albania, Bosnia Erzegovina, Serbia, Kosovo e Montenegro).;
- lo Stato beneficiario dello strumento di assistenza;
- nel caso di un programma tematico, un Paese in via di sviluppo incluso nella lista dei paesi ammissibili allegata al relativo strumento finanziario;
- ogni Paese che beneficia di un protocollo per il reciproco accesso all'assistenza esterna dell'Unione europea.

Il **criterio della nazionalità** dipende quindi dalla sede legale dell'offerente, mentre il criterio dell'**origine della fornitura** (*rule on origin*) stabilisce che la provenienza del prodotto oggetto del contratto di fornitura deve essere all'interno della Comunità Europea o di uno stato ammissibile secondo il criterio della nazionalità per le gare di assistenza esterna. Per determinare l'origine della fornitura si rimanda alle disposizioni del **Codice doganale comunitario** (regolamento (CEE) n. 2913/92), ed in particolare all'articolo 24 che stabilisce l'origine di una merce risiede nel *paese in cui è avvenuta l'ultima trasformazione o lavorazione sostanziale, economicamente giustificata ed effettuata in un'impresa attrezzata a tale scopo, che si sia conclusa con la fabbricazione di un prodotto nuovo.*

2. Le gare per programmi di assistenza esterna dell'UE

2.1 Il tender dossier

Per tender dossier si intende l'insieme dei documenti che servono alla preparazione della gara d'appalto compreso il bando che, nel caso di un contratto di fornitura, fornirà le seguenti indicazioni

- Nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico dell'amministrazione aggiudicatrice.
- Procedura di aggiudicazione prescelta (aperta, ristretta, dialogo competitivo ecc.).
- Forma dell'appalto.
- Luogo di consegna dei prodotti

- Natura e quantità dei prodotti da fornire, specificando in particolare gli scopi per i quali le offerte sono richieste (l'acquisto, il leasing, la locazione o l'acquisto a riscatto)
- Numero di riferimento alla nomenclatura “CPV”.
- Nel caso di appalti regolari o di appalti rinnovabili nel corso di un determinato periodo, il calendario dei successivi appalti pubblici di forniture previsti.
- Nel caso di accordi quadro la durata prevista dell'accordo quadro, il valore complessivo stimato delle forniture per l'intera durata dell'accordo quadro nonché, per quanto possibile, il valore e la frequenza degli appalti da aggiudicare.
- Se l'appalto è suddiviso in lotti, la possibilità per gli operatori economici di presentare offerte per più lotti.
- Durata e termine ultimo per il completamento delle forniture.
- Eventuali condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto.

Nelle procedure aperte, qualora l'Amministrazione aggiudicatrice non li metta a disposizione sul sito internet, il capitolato d'onori, il capitolato tecnico e i documenti complementari sono inviati agli operatori economici entro sei giorni dalla ricezione della richiesta (purché questa sia stata presentata in tempo utile). Nel caso delle procedure ristrette, del dialogo competitivo e delle procedure negoziate, le amministrazioni aggiudicatrici invitano simultaneamente e per iscritto i candidati selezionati a presentare le rispettive offerte o a negoziare l'offerta. Questo invito conterrà copia del capitolato d'onori, o del documento descrittivo e di ogni documento complementare. Il capitolato tecnico contiene le specifiche che definiscono le **caratteristiche richieste di un prodotto** quali i livelli di qualità, i livelli della prestazione ambientale, l'accessibilità per i disabili, la valutazione della conformità, la proprietà d'uso, l'uso del prodotto, la sua sicurezza o le sue dimensioni, comprese le prescrizioni applicabili al prodotto per quanto riguarda la denominazione di vendita, la terminologia, i simboli, le prove e i metodi di prova, l'imballaggio, la marcatura e l'etichettatura, le istruzioni per l'uso, i processi e i metodi di produzione, nonché le procedure di valutazione della conformità.

Nelle informazioni relative al bando di gara si fa riferimento al **codice CPV**, sigla che deriva dalla dicitura *Common Procurement Vocabulary* (Vocabolario comune per gli appalti), ovvero un sistema univoco di classificazione per gli appalti pubblici che è stato istituito con il Regolamento (CE) n. 2195/2002 che ha previsto un **vocabolario comune** per tutti i prodotti oggetto di appalti pubblici. Tale classificazione, infatti, ha uniformato a livello europeo la terminologia utilizzata dalle amministrazioni aggiudicatrici migliorando la trasparenza del sistema di acquisto e vendita di prodotti e servizi a livello europeo. Il vocabolario principale è costituito da una struttura ad albero

di codici che possono avere fino a nove cifre, ai quali corrisponde una denominazione che descrive le forniture, i lavori o i servizi. Il codice numerico ha otto cifre ed è suddiviso in:

- divisioni, identificate dalle due prime cifre del codice;
- gruppi, identificati dalle tre prime cifre del codice;
- classi, identificate dalle quattro prime cifre del codice;
- categorie, identificate dalle prime cinque cifre del codice.

Ciascuna delle tre ultime cifre fornisce un grado di precisione supplementare all'interno di ogni categoria, una nona cifra serve alla verifica delle cifre precedenti.

Figura 1: esempio codici CPV

- ▣ 34000000 - Attrezzature di trasporto e prodotti ausiliari per il trasporto (424)
 - ✚ 34100000 - Veicoli a motore (227)
 - ✚ 34200000 - Carrozzerie; rimorchi o semirimorchi (19)
 - ✚ 34300000 - Parti ed accessori di autoveicoli e motori dei veicoli (29)
 - ✚ 34400000 - Motocicli, biciclette e sidecar (3)
 - ▣ 34500000 - Navi e imbarcazioni (14)
 - ▣ 34510000 - Navi (9)
 - 34511100 - Motovedette (1)
 - ▣ 34512000 - Navi e natanti simili per trasporto passeggeri o merci (1)
 - 34512100 - Traghettoni (1)
 - ✚ 34513000 - Navi da pesca, imbarcazioni di salvataggio e altre imbarcazioni specializzate (5)
 - ✚ 34515000 - Strutture galleggianti (1)

Con riferimento alle gare bandite dalle Istituzioni europee, all'interno del tender dossier è presente il capitolato tecnico (*technical specification*) che definisce analiticamente le caratteristiche del prodotto oggetto del contratto di fornitura. Tali caratteristiche possono includere:

- caratteristiche fisiche (peso, dimensioni ecc);
- caratteristiche relative alla produzione (procedure e metodi di produzione, testing, packaging, etichettatura e vendita);
- i livelli di qualità;
- le performance ambientali;
- i livelli e le procedure della valutazione di conformità (*conformity assesment*);
- la fruibilità;
- eventuali livelli di accessibilità per utenti disabili.

Se l'appalto è diviso in lotti, il capitolato tecnico specifica la natura e i livelli di performance attesi per le forniture relative ad ogni lotto. Il capitolato tecnico definisce, inoltre, le condizioni di consegna e, eventualmente, i servizi di installazione, formazione all'uso del prodotto e assistenza post-vendita.

2.2 La procedura di valutazione

La valutazione delle offerte prende in esame due categorie di parametri: quelli relativi alla selezione e quelli di aggiudicazione. I **criteri di selezione** (*selection criteria*) riguardano la capacità dell'offerente di eseguire quanto previsto dal contratto di fornitura oggetto dell'appalto. In quest'ottica vengono presi in considerazione sia la capacità finanziaria dell'offerente, che quella tecnico-professionale. Secondo quanto stabilito dalla Direttiva 2004/18/CE, la **capacità economica e finanziaria** dell'operatore economico può essere provata mediante una o più delle seguenti referenze:

- idonee dichiarazioni bancarie o, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali;
- bilanci o estratti di bilanci, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese nel quale l'operatore economico è stabilito;
- una dichiarazione concernente il fatturato globale e, se del caso, il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili.

Resta inteso che un operatore, facendo ricorso alla procedura di **avvalimento**, può far affidamento sulle capacità finanziarie di altri soggetti, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Allo stesso modo è prevista la possibilità di raggruppare un insieme di operatori economici per la presentazione di un'offerta, facendo così affidamento sulle capacità finanziarie dei membri del gruppo. Va ricordato comunque che le regole sulla nazionalità restano valide per tutti i membri di un eventuale raggruppamento.

La Direttiva specifica, inoltre, che le **capacità tecniche** degli operatori economici possono essere provate da un elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari (pubblici e/o privati). Tali forniture devono essere provate da certificati rilasciati dall'Amministrazione aggiudicatrice nel caso di appalti pubblici o da una attestazione dall'acquirente quando il destinatario della fornitura è stato un privato. Nel caso la fornitura preveda anche servizi ausiliari come lavori di posa in opera, d'installazione, di assistenza tecnica, l'Autorità aggiudicatrice può valutare la capacità degli offerenti nel fornire tali servizi attraverso criteri di competenza, efficienza, esperienza e affidabilità.

Un altro elemento oggetto di analisi nella selezione dei fornitori riguarda la **capacità professionale** dell'offerente attraverso una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'operatore economico durante gli ultimi tre anni di attività. Con riferimento al prodotto da fornire, l'Amministrazione aggiudicatrice può richiedere:

- campioni, descrizioni e/o fotografie la cui autenticità deve poter essere certificata a richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice;
- certificati rilasciati da istituti o uffici incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità dei prodotti mediante riferimenti a determinate *specifiche* o *norme*.

Nel caso particolare di un contratto di fornitura per un paese terzo, la valutazione si basa essenzialmente sulla concordanza tecnica delle offerte che viene sintetizzata da griglie standard come quella che segue.

Tabella 3: griglia di valutazione di un appalto in un paese terzo

Tender envelope No	Name of Tenderer	Rules of origin respected? (Y/N)	Economic & financial capacity? (OK/a/b/...)	Professional capacity? (OK/a/b/...)	Technical capacity? (OK/a/b/...)	Compliance with technical specifications? (OK/a/b/...)	Ancillary services as required? (OK/a/b/.../NA)	Subcontracting statement in accordance with art 6 of the General Conditions? (Y/N)	Other technical requirements in tender dossier? (Yes/No/Not applicable)	Technically compliant? Y/N	Notes:
1											
2											
3											
4											

Come si evince dalla tabella, la valutazione nel caso di una fornitura si basa su criteri univoci per verificare la conformità con il prodotto oggetto del contratto di fornitura. Va sottolineato comunque che l'Amministrazione aggiudicatrice non può fare esplicito riferimento al nome di una marca o di modello particolare di un prodotto, fatto salvo casi particolari dove ad un prodotto

specifico segue la dicitura “o equivalente” così da specificare con maggiore dettaglio il tipo di prodotto richiesto senza escludere a priori alcun produttore. Nel valutare le offerte, quindi, l’Amministrazione aggiudicatrice controlla:

- il rispetto del principio d’origine dei prodotti;
- la capacità economica e finanziaria (bilancio e fatturato degli ultimi tre anni);
- la capacità professionale (personale in organico);
- la capacità tecnica (referenze e precedenti commesse);
- la conformità al capitolato tecnico;
- la conformità con eventuali servizi ausiliari (installazione, posa in opera, assistenza tecnica ecc);
- conformità di ogni altro requisito dalla gara.

Il subappalto è ammissibile, ove non espressamente vietato, e deve necessariamente essere previsto nell’offerta, ricordiamo, comunque, che non è previsto alcun vincolo contrattuale tra l’Autorità contraente e il subcontraente. Il contraente che si è aggiudicato il contratto resta, infatti, l’unico soggetto giuridicamente responsabile della sua esecuzione nei confronti dell’Autorità contraente.

2.3 L’aggiudicazione della gara

Per quanto riguarda le gare pubblicate dagli **Stati membri**, i criteri sui quali si basano le amministrazioni aggiudicatrici per aggiudicare gli appalti pubblici sono:

- l’offerta economicamente più vantaggiosa dal punto di vista dell’amministrazione aggiudicatrice, attraverso l’adozione di criteri collegati alla fornitura (la qualità, il prezzo, il pregio tecnico, le caratteristiche estetiche e funzionali, le caratteristiche ambientali, il costo d’utilizzazione, la redditività, il servizio successivo alla vendita e l’assistenza tecnica, la data di consegna ecc);
- il prezzo più basso.

Si sottolinea comunque che quando le amministrazioni aggiudicatrici non utilizzano come unico criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso, ma si fondano su diversi criteri per aggiudicare l’appalto all’offerta economicamente più vantaggiosa, sono obbligate ad elencare i criteri adottati nel bando di gara o nel capitolato d’oneri.

Nel caso di contratti di fornitura per gare bandite dalle **Istituzioni europee**, l'aggiudicazione dell'appalto dipende da 5 fasi essenziali:

1. rispetto dei principi di nazionalità e origine;
2. ammissibilità formale;
3. corrispondenza dei massimali stanziati dall'Amministrazione aggiudicatrice per il contratto in oggetto;
4. conformità ai requisiti tecnici specificati nel tender dossier;
5. vantaggio economico.

Se nessuna delle offerte presentate soddisfa i primi 4 punti dell'elenco, il Comitato di valutazione procederà alla cancellazione della gara.

L'operatore economico vincitore del bando di gara sarà informato per iscritto che la sua offerta è stata accettata attraverso una **notifica di aggiudicazione** (*notification of award*). Prima della firma del contratto, però, l'offerente deve fornire la documentazione necessaria a certificare la sua ammissibilità, ovvero di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione elencate nei requisiti generali per la partecipazione.

Tutta la documentazione prodotta a tal fine, dovrà avere una data non superiore ad 1 anno dalla presentazione dell'offerta e, nel caso di un consorzio, dovrà essere presentata da ogni membro del gruppo. L'aggiudicatario dovrà inoltre fornire la prova della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica e professionale in conformità a quanto dichiarato nell'offerta. Se l'aggiudicatario non riesce a fornire le prove documentali richieste entro 15 giorni dalla notifica di aggiudicazione, l'assegnazione della fornitura sarà considerata nulla e l'Autorità contraente potrà aggiudicare l'appalto al concorrente immediatamente successivo in graduatoria.

Nella tabella che segue si riporta il calendario di un appalto standard di fornitura, in cui sono specificati le fasi e la tempistica.

Tabella 3: il calendario di un appalto standard di fornitura

Fase	Data
Pubblicazione del bando di gara	Indicativamente 30 giorni dopo la pubblicazione del preavviso.
Richiesta di ulteriori informazioni all'Autorità contraente	Al massimo 21 giorni prima della scadenza per la presentazione delle offerte.
Pubblicazione da parte dell'Autorità contraente delle informazioni fornite	11 giorni prima della scadenza per la presentazione delle offerte.
Notifica del vincitore della gara	Indicativamente entro 90 giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

Firma del contratto di fornitura	Indicativamente entro 150 dalla scadenza per la presentazione delle offerte.
----------------------------------	--

3. Consigli pratici

3.1. Dove trovare le informazioni

Tutte le informazioni relative alle gare d'appalto pubblicate nell'Unione europea sono disponibili nella versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea" denominata **TED** (*Tenders Electronic Daily*), e consultabili al sito internet <http://ted.europa.eu>. Il TED consente di accedere sia ai bandi di gara in corso sia agli archivi relativi agli ultimi cinque anni. Un'unica interfaccia di ricerca permette all'utente di scegliere o immettere vari criteri di ricerca, tra cui il paese in cui viene bandito l'appalto, il tipo di documento, la natura dell'appalto, parole chiave ecc.

Per cercare tutte le opportunità nel settore degli appalti per forniture è possibile consultare la pagina web: <http://ted.europa.eu/TED/search/search.do> che permette di effettuare ricerche specifiche sulla banca dati del TED. La prima opzione da selezionare riguarda il campo di ricerca degli appalti sulla voce **avvisi attuali**, così da visualizzare tutte le gare aperte presenti sul TED. Inoltre per limitare il campo di ricerca ai contratti di forniture, sarà necessario selezionare alla voce "appalto", l'opzione "**Appalto di forniture**". Infine alla voce "tipo di documento" sarà necessario limitare la ricerca agli **avvisi di gara o preinformazioni**.

Figura 2: Ricerca di appalti per forniture su TED

Campo:

GU S: numero/anno per es. 123/2009

Testo integrale: testo per es. condotta* resp. "stazione di rifornimento"

Paese: +

Appalto: +

Tipo di documento: +

Codice CPV: +

Data di pubblicazione

da:

a:

data per es. 13.1.2009

Data documento:

data per es. 13.1.2009

Tipo di ente: +

Luogo: testo per es. Nottingham

Procedura: +

Regolamento: +

Codice NUTS: +

Numero del documento: n./anno per es. 135336-2005

Scadenza:

data per es. 13.1.2009

Denominazione ente: testo per es. Consiglio

Attività principale: +

Modo statistico

Una volta selezionato il campo e l'appalto e il tipo di documento (riquadri in blu nella figura) è possibile consultare la banca dati utilizzando diversi criteri tra cui la data, il paese, il luogo di consegna, la procedura applicabile ecc. Una funzionalità molto utile è la ricerca per codice CPV che permette di identificare il settore merceologico a cui appartiene la fornitura, questi vengono raggruppate nelle seguenti macrocategorie:

- Agricoltura e alimentazione
- Altri servizi
- Ambiente e risanamento
- Edilizia
- Energia e relativi servizi
- Estrazione e minerali
- Finanza e relativi servizi
- Informatica e relativi servizi
- Istruzione
- Materiali e prodotti
- Ricerca e sviluppo
- Stampa ed editoria
- Tecnologia e attrezzature
- Trasporti e relativi servizi

3.2 Esempio di gara

In questo paragrafo vengono proposte a titolo esemplificativo le gare per contratti di forniture nel campo della nautica. L'immagine che segue indica i criteri da selezionare per cercare le opportunità commerciali presenti su TED in questo particolare settore; 34510000 è, infatti, il codice CPV che identifica il prodotto "navi".

Figura 3: Ricerca di appalti per forniture nel settore della nautica


Paese : +

Appalto : 'Appalto di forniture' +

Tipo di documento : 'Aviso di gara' +

Codice CPV : 34510000 +


Data di pubblicazione



da:

a:

data per es. 13.1.2009

Data documento : 

data per es. 13.1.2009

Tipo di ente : +

La figura seguente illustra i risultati della ricerca così come è stata impostata alla figura 3, nella colonna a sinistra è possibile limitare i risultati al paese di destinazione della fornitura (i numeri tra parentesi indicano la gare aperte per ogni paese).

Figura 4: Risultati della ricerca di appalti per forniture nel settore della nautica

Risultato della ricerca

Paese

- ▶ Francia (3)
- ▶ Germania (3)
- ▶ Slovacchia (2)
- ▶ Austria (1)
- ▶ Danimarca (1)
- altro...

Codice CPV

- ▶ Strutture galleggianti (5)
- ▶ Navi da pesca, imbarcazioni di salvataggio e altre imbarcazioni specializzate (3)
- ▶ Navi e natanti simili per trasporto passeggeri o merci (3)
- ▶ Navi (1)
- ▶ Parabordo d'accosto (1)
- altro...

Affinare la ricerca Stampa ricerca Salva ricerca Guida

Campo di ricerca: Avvisi attuali

La sua selezione:
Appalto: Appalto di forniture Tipo di documento: Avviso di gara
Codice CPV: 34510000

13 voci trovate, visualizza tutto voci.

	Numero del documento	Descrizione	Paese	Data di pubblicazione
<input type="checkbox"/>	131916-2010	D-Stade: Traghetti	DE	06-05-2010
<input type="checkbox"/>	130330-2010	F-Flagnac: Navi da crociera	FR	05-05-2010
<input type="checkbox"/>	127715-2010	SK-Bratislava: Zattere autogonfiabili	SK	01-05-2010
<input type="checkbox"/>	127714-2010	SK-Bratislava: Zattere autogonfiabili	SK	01-05-2010
<input type="checkbox"/>	124702-2010	D-Rendsburg: Navi	DE	29-04-2010
<input type="checkbox"/>	121202-2010	D-Duisburg: Navi per esplorazione	DE	27-04-2010
<input type="checkbox"/>	116426-2010	DK-Skive: Traghetti	DK	22-04-2010
<input type="checkbox"/>	116365-2010	FI-Maarianhamina: Imbarcazioni di salvataggio	FI	22-04-2010

Inoltre nel riquadro “codice CPV” è possibile specificare la categoria dei prodotti in maniera più dettagliata, visualizzando l’insieme delle gare aperte per un determinato prodotto. L’esempio riportato nella figura sottostante riguarda un contratto di fornitura individuata nella sotto-categoria “strutture galleggianti”, ed in particolare il prodotto “zattere galleggianti”.

Esempio di avviso di gara per forniture nel settore della nautica pubblicato sul TED.

SK-Bratislava: Zattere autogonfiabili
2010/S 85-127715
BANDO DI GARA
Forniture

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Ministerstvo vnútra Slovenskej republiky
Pribinova 2
All'attenzione Ing. Ján Mlynarčík
812 72 Bratislava
SLOVACCHIA
Telefono +421 250944398
Posta elettronica: jan.mlynarcik@minv.sk
Fax +421 961044049

Indirizzo(i) internet

Amministrazione aggiudicatrice www.minv.sk

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

34515200 - FB06, 34311000 - MA14

Descrizione

Zattere autogonfiabili.
Motori di veicoli.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti 2.6.2010

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

14.6.2010 - 12:00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

slovacco.

Questo particolare tipo di avviso rientra nella categoria delle gare pubblicate da uno Stato membro dell'Unione europea. In questo caso, infatti, il TED fornisce 3 informazioni essenziali: il punto di contatto, l'oggetto della gara e la procedura da seguire per partecipare (condizioni, termine e lingua da utilizzare per presentare l'offerta). Nel caso di una gara bandita da un'Istituzione

Europea, le informazioni presente su TED sono più complete perché possono comprendere i criteri di selezione e i criteri di aggiudicazione dell'appalto.

Glossario

- **Amministrazioni aggiudicatrici:** lo Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico (e le loro associazioni) che hanno la facoltà di aggiudicare appalti pubblici.
- **Appalto pubblico:** contratto a carattere oneroso stipulato per iscritto tra un'amministrazione aggiudicatrice e un operatore economico, avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi.
- **Avviso di preinformazione:** L'annuncio pubblicato nella Gazzetta ufficiale, serie S, che informa dell'intenzione di bandire una gara d'appalto nel prossimo futuro (disponibile sul sito TED).
- **Bando di gara:** L'annuncio di una gara d'appalto pubblicato nella Gazzetta ufficiale, serie S (disponibile sul sito TED).
- **Capitolato d'oneri:** Documento o insieme di documenti che descrive in tutti i particolari le condizioni, l'organizzazione e l'oggetto dell'appalto (comprende le specifiche tecniche).
- **Concessione** (di lavori e di servizi): contratto che differisce da un appalto pubblico per il fatto che la remunerazione dell'operatore economico consiste unicamente o nel diritto di gestire l'opera o i servizi, o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
- **Contratto quadro:** Contratto che stabilisce le norme di base che si applicheranno a una serie di successivi contratti specifici.
- **Contratto specifico:** Contratto che precisa nei particolari una prestazione specifica nell'ambito di un contratto quadro già firmato.
- **Criteri di aggiudicazione:** I criteri di cui si avvale la Commissione per aggiudicare appalti pubblici. Possono consistere soltanto nel prezzo (il prezzo più basso) oppure nel prezzo e nella qualità, quando l'appalto viene aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa. Per ogni gara d'appalto sono precisati i criteri qualitativi specifici. Nel capitolato d'oneri è indicata la ponderazione tra ciascun criterio.
- **Criteri di esclusione:** I criteri di cui si avvale la Commissione per determinare se un operatore possiede le qualifiche per partecipare alla gara d'appalto.
- **Criteri di selezione:** I criteri di cui si avvale la Commissione per stabilire se un operatore dispone della capacità finanziaria, economica, tecnica e professionale necessaria per eseguire il contratto
- **GU S:** Il supplemento della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GU) riservato alle gare d'appalto.
- **“a norma”**, specifica tecnica approvata da un organismo di normalizzazione, la cui osservanza non è obbligatoria, ai fini di un'applicazione ripetuta o continua e che rientri in una delle seguenti categorie:

- norma internazionale: una norma adottata da un organismo internazionale di normalizzazione e disponibile al pubblico,
- norma europea: una norma adottata da un organismo europeo di normalizzazione e disponibile al pubblico,
- norma nazionale: una norma adottata da un organismo nazionale di normalizzazione disponibile al pubblico;
- **Offerente:** L'operatore economico che ha presentato un'offerta.
- **Omologazione tecnica europea,** la valutazione tecnica favorevole dell'idoneità all'impiego di un prodotto, fondata sulla rispondenza ai requisiti essenziali per la costruzione, in funzione delle caratteristiche intrinseche del prodotto e di determinate condizioni d'applicazione e di impiego. L'omologazione tecnica europea è rilasciata dall'organismo designato a tale scopo dallo Stato membro.
- **Operatore economico:** Ogni impresa o persona fisica o giuridica, ente pubblico o gruppo che offre sul mercato prodotti, servizi o lavori.
- **Riferimento tecnico,** qualsiasi prodotto elaborato dagli organismi europei di normalizzazione, diverso dalle norme ufficiali, secondo procedure adattate all'evoluzione delle esigenze di mercato.
- **Specificata tecnica comune,** una specifica tecnica stabilita conformemente ad una procedura riconosciuta dagli Stati membri e pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*;
- **Specifiche tecniche:** Documento che descrive l'oggetto dell'appalto, ossia che cosa la Commissione intende acquistare (fa parte del capitolato d'onori).
- **TED: Tender Electronic Daily,** versione online della GUS.
- **Vocabolario comune per gli appalti** (Common Procurement Vocabulary, CPV): Il CPV stabilisce un sistema unico di classificazione degli appalti pubblici che permette di standardizzare i riferimenti che gli enti appaltanti utilizzano per descrivere l'oggetto dell'appalto.

Riferimenti legislativi e documentazione

- Direttiva 2004/17/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali (GU L 134 del 30.4.2004, pag. 1)
- Direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi (GU L 134 del 30.4.2004, pag. 114)
- Direttiva 89/665/CE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, che coordina le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative all'applicazione delle procedure di ricorso in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture e di lavori (GU L 395 del 30.12.1989, pag. 33)
- Direttiva 92/13/CEE del Consiglio, del 25 febbraio 1992, che coordina le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative all'applicazione delle norme comunitarie in materia di procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia e degli enti che forniscono servizi di trasporto nonché degli enti che operano nel settore delle telecomunicazioni (GU L 76 del 23.3.1992, pag. 14)
- Comunicazione della Commissione del 25 giugno 2008 "Una corsia preferenziale per la piccola impresa" - Alla ricerca di un nuovo quadro fondamentale per la piccola impresa (uno "Small Business Act" per l'Europa) (COM(2008) 394 def.)
- Documento di lavoro dei servizi della Commissione del 25 giugno 2008 "Codice europeo di buone pratiche per facilitare l'accesso delle PMI agli appalti pubblici" (SEC/2008/2193 def.)
- Comunicazione della Commissione del 15 novembre 2005 sui partenariati pubblico-privati e sul diritto comunitario in materia di appalti pubblici e concessioni (COM(2005) 569 def.)
- Comunicazione della Commissione del 13 dicembre 2004 "Piano d'azione per l'attuazione del quadro giuridico relativo agli appalti pubblici elettronici"
- Comunicazione della Commissione dell'11 marzo 2003 "Difesa europea - Questioni industriali e di mercato - Verso una politica comunitaria in materia di attrezzature militari" (COM(2003) 113 def.)
- Comunicazione della Commissione del 20 novembre 2007 che accompagna la comunicazione "Un mercato unico per l'Europa del XXI secolo" - I servizi di interesse generale, compresi i servizi sociali di interesse generale: un nuovo impegno europeo (COM(2007) 725 def.)



E U R O W O R K S
C O N S U L T I N G

Euro Works Consulting è una società di diritto belga con sede a Bruxelles che fornisce servizi di consulenza e formazione in materia di sovvenzioni e appalti comunitari per enti pubblici e privati. Le principali aree di specializzazione della società riguardano la realizzazione di studi di fattibilità, redazione e gestione di progetti transnazionali, supporto per la partecipazione a gare d'appalto, monitoraggio tecnico e rendicontazione finanziaria di progetti finanziati dalla Commissione europea.

Gli autori:

Patrizia Paris è avvocato, svolge attività di consulenza e docenza in politiche e progettazione comunitaria. È stata direttore di un Gruppo europeo di interesse economico (GEIE) e responsabile dell'ufficio di Bruxelles dell'Unione delle Province Italiane. Ha oltre 10 anni di esperienza nel settore della progettazione comunitaria ricoprendo ruoli di project manager e coordinatrice in partenariati internazionali per progetti finanziati dai programmi comunitari Life +, Intelligent Energy Europe, INTERREG IIIB, Cultura 2000, MEDA e INTI.

Daniele Di Pillo, è laureato in scienze della formazione e si è specializzato a Bruxelles in politica internazionale. Per Euro Works Consulting sviluppa progetti di formazione e capacity building nel settore della progettazione comunitaria per enti pubblici e privati. Ha lavorato come esperto in politiche e programmi in materia di educazione e formazione professionale in progetti finanziati dal Lifelong Learning Programme (LLP) e dal Fondo Sociale Europeo in Romania.